

SEMINARIO "INAIL e ASSOMUSICA"

***Il D.I. 22.7.2014 e la Circ. n. 35/2014
"Palchi e Fiere"
e***



**Seminario
nazionale**
La Sicurezza sul lavoro
nell'organizzazione
dei grandi eventi
di spettacolo.

***Appunti di:*
Ing. Michele CANDREVA ⁽¹⁾**

Roma, 12 marzo 2015



[1] Coordinatore della "Commissione Opere Provvisoriali", Presidente della "Commissione DM 11.04.11", della "Commissione Accordo 22.02.12" e della "Commissione DM 04.02.11" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed autore del prontuario informativo "PONTEGGI METALLICI FISSI" casa editrice **EPC LIBRI** IIa edizione dicembre 2004.

Alcune riflessioni

e un po' di informazioni

Nel 2010 gli infortuni (c.ca 800.000) sul lavoro sono costati all'Italia (stima INAIL) **c.ca 24 miliardi di €**

COSTO DEGLI INFORTUNI ANNUO 24MILIARDI €/ 800.000 INFORTUNI
COSTO MEDIO SINGOLO INCIDENTE € 30.000
EQUIVALENTE
STIPENDIO LORDO DI UN LAVORATORE MEDIO

SE SI RIUSCISSE A RIDURRE ANCHE DEL 25% IL NUMERO DEGLI INFORTUNI
SI POTREBBE IMPLEMENTARE L'OCCUPAZIONE CON 200.000 LAVORATORI.

Investire in sicurezza ha un ritorno economico importante...

***"Per ogni euro
investito oltre 2.2 euro
guadagnati !!! ..."***

**(Convegno mondiale sulla sicurezza e la
salute sul lavoro organizzato da ILO e ISSA:
Istanbul, 22.09.2011)**

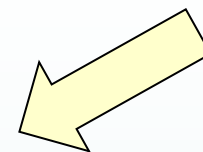
**Il Direttore Generale dell'INAIL al
Convegno ACCREDIA-CENSIS-INAIL dell'8 giugno 2012:**

E allora ?

Ben vengano:

- Le **buone prassi** e le **linee guida**
- Gli **organismi paritetici**
- La **qualificazione delle imprese**
- L'**informaz.ne-formaz.-addestramento**
- I **modelli di organizzazione e gestione aziendale** ai fini di cui all'art. 30
- La **certif/accredit** e i **sistemi di gestione**

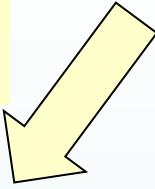
Ma soprattutto:



- L'INFORMAZIONE
- La FORMAZIONE
- L'ADDESTRAMENTO

Che certamente contribuiscono a favorire la promozione della cultura della sicurezza **se** coniugata con la SEMPLIFICAZIONE

Decreto del fare e Jobs Act obiettivo semplificazione



- **Semplificazione**

=

- **Chiarezza**
- +
- **Sistematizzazione
(razionalizzazione)**

n.1

D.I. 9 sett. 2014 “POS, PSC, PSS e FO”

D.I. 9.9.14 del MLPS, MIT e MS, sentita la CCP e la CPSRePA, ex art. 104-bis del d.lgs. 81/08 ed ex art. 131, c. 2-bis del d.lgs. 163/06: **“Modelli semplificati per la redazione di: POS, PSC, PSS e FO”**.

D.I. 9 sett. 2014 “POS, PSC, PSS e FO”

Fermo restando l'integrale applicazione degli obblighi previsti dal Titolo IV dei cantieri sono stati redatti 4 modelli semplificati relativamente a POS, PSC, PSS e FO, che se opportunamente compilati forniscono garanzia di aver adempiuto agli obblighi di legge.

D.I. 9 sett. 2014 “POS, PSC, PSS e FO”

Articolo 5

Si dispone che entro 24 mesi (cioè entro il 9.9.2016) dall'entrata in vigore del decreto, si provvede al monitoraggio della applicazione dei modelli di cui al medesimo decreto **rielaborandone eventualmente i contenuti.**

n.2

D.I. ex art.3, c.13-*ter* del D.Lgs.81.08”

Un GdL (MiLPS, MiPAAF, MS, INAIL e Regioni) tecnico sta lavorando per la
“Validazione degli STRUMENTI DI
AUSILIO alle procedure semplificate di
valutazione dei rischi in
AGRICOLTURA ai sensi dell’art. 3, c.
13-*ter* del D.Lgs. 81.08”.

D.I. ex art.3, c.13-*ter* del D.Lgs.81.08”

**NEL RISPETTO DEI LIVELLI GENERALI DI TUTELA
DI CUI ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE
E SICUREZZA**, sarà emanato il D.I. del MiLPS e
MiS di concerto con il MiPAAF, sentite le
Commissioni parlamentari competenti per materia
e la CPRSRePA, **per definire misure di
semplificazione degli adempimenti** relativi
**all'informazione, formazione, valutazione dei
rischi e sorveglianza sanitaria per le imprese
agricole**, con particolare riferimento a lavoratori a
tempo determinato e stagionali, e per le imprese
di piccole dimensioni.

n.3

D.I. 22 luglio 2014 “Palchi e Fiere”

D.I. 22.7.14 del MLPS e MS sentita la CCP, ex art. 88, c. 2-bis del d.lgs. 81/08:

“Salute e sicurezza degli operatori

dello SPETTACOLO e

delle MANIFESTAZIONI FIERISTICHE”

D.Lgs. 81/2008

- **Art. 88 – Campo di applicazione** (appunti del febbraio 2009)

2. Le disposizioni del presente capo non si applicano:

(omissis)

- h) **alle attività di montaggio e smontaggio di opere provvisoriale (OP) destinate a manifestazioni sportive o di spettacolo**, ad allestimenti fieristici, a parchi divertimento e simili. **Le OP di cui sopra dovranno essere verificate prima di ogni utilizzo** da parte di soggetti privati, **al fine di garantire il corretto montaggio** dell'opera eseguito in conformità a specifici disegni esecutivi e piano di montaggio uso e smontaggio (Pi.M.U.S.). **Con successivo decreto** del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali adottato, sentito il Coordinamento tecnico delle Regioni, entro 18 mesi **sono individuate le caratteristiche delle opere provvisoriale di cui sopra ed i requisiti dei soggetti privati abilitati alle suddette verifiche.**

D.Lgs. 81/2008

- **Art. 88 – Campo di applicazione**

1. Il presente capo contiene disposizioni specifiche relative alle misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili quali definiti all'articolo 89, comma 1, lettera a).

- **Art. 89 – Definizioni**

1. Agli effetti delle disposizioni di cui al presente capo si intendono per:

- a) cantiere temporaneo o mobile, di seguito denominato: "cantiere": qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile il cui elenco è riportato nell'ALLEGATO X.

Allegato X – Elenco dei lavori edili o di ingegneria civile di cui all'rt. 89, c 1, lett. a)

1. I lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, *comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici*, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.

2. Sono, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.

Il MLPS con nota DGAI n. 10312 del 1 giugno 2012

che richiama le note:

DGAI n. 2274 del **9 febbraio 2012**

e

DGAI n. 3951 del **27 febbraio 2012**

forniva indicazioni circa:

“Attività di vigilanza relative ad eventi culturali e di carattere fieristico ed espositivo. Istruzioni operative. Precisazioni.”

aps.37.REGISTRO UFFICIALE MINISTERO.PARTENZA.0002274.09-02-2012



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Partenza - Roma, 09/02/2012
Prot. 37 / 0002274 / MA002.A004



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione generale per l'Attività Ispettiva
Divisione III
Coordinamento della vigilanza ordinaria e tecnica

Alle Direzioni Regionali del Lavoro
Direzioni Territoriali del Lavoro
LORO SEDI

OGGETTO: Attività di vigilanza relative ad eventi culturali e di carattere fieristico ed espositivo.
Istruzioni operative.

Fermi restando i profili quantitativi e qualitativi della programmazione della attività di vigilanza per l'anno 2012, così come definiti in base alle risultanze delle ultime riunioni di coordinamento tenutesi presso questa Direzione Generale, si ritiene importante sottoporre alla attenzione di codesti Uffici l'opportunità di disporre controlli sistematici e diffusi su tutte le attività di allestimento e disallestimento di strutture, fisse e mobili, ed impianti (a titolo esemplificativo: tribune, palchi, padiglioni, stand, ecc.) posti in opera in occasione di spettacoli, mostre, manifestazioni fieristiche ed eventi culturali di simile natura e rilevanza che si svolgano sul territorio di rispettiva competenza.

Tali attività, notoriamente caratterizzate da prestazioni di carattere discontinuo e temporaneo, risultano maggiormente a rischio per il possibile ricorso a fenomeni di lavoro irregolare e per la maggiore incidenza di eventi infortunistici, come dimostrano anche le recenti cronache.

Rientrando le citate attività nel campo di applicazione del titolo IV del T.U. n. 81/2008, andranno esaminati anche i profili prevenzionistici (ove possibile congiuntamente ai competenti servizi delle ASL), acquisendo anche la relativa pianificazione di sicurezza riferita alle attività poste in essere.

...



Sede,

*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Divisione VI



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

**Partenza - Roma, 14/03/2012
Prot. 32 / 0006106 / MA001.A001**

**Al Direttore Generale dell'INAIL
c.a. Dott. Giuseppe Lucibello
P.le Giulio Pastore, 6
00144 ROMA**

**Alla Regione Veneto
Direzione Prevenzione
Servizio Tutela Salute e
Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
c.a. Dott. Luciano Marchiori
Via Dorsoduro, 3493
30123 VENEZIA**

**ACAI - Associazione
Costruttori Acciaio Italiani
V.le Abruzzi, 66
20131 MILANO**

Oggetto: Costituzione gruppo di lavoro.

Si fa riferimento agli ultimi infortuni avvenuti in occasione dell'allestimento delle opere provvisorie che avrebbero dovuto costituire il palco e la relativa scenografia (impianto audio, impianto luci, ecc.) per la cantante Pausini ed il suo staff, nella serata canora del 5 marzo 2012 che avrebbe dovuto tenersi a Reggio Calabria e per il cantante Jovanotti ed il suo staff, nella serata canora del 12 dicembre 2011 che avrebbe dovuto tenersi a Trieste.

Al riguardo vista la rilevanza di quanto in argomento, con particolare riferimento alla protezione dei lavoratori, questo Ministero è dell'avviso di istituire un gruppo di lavoro con esperti nel settore per i necessari approfondimenti sia per le opere provvisorie oggetto degli infortuni che per le altre strutture provvisorie utilizzate per manifestazioni sportive e similari.

Si chiede pertanto di far pervenire a questo Ministero la designazione di uno o più esperti nel settore di che trattasi.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giuseppe Umberto MASTROSTRO)

CM in attesa designazione gruppo politici

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO

Via Formosa, 8 - 00192 Roma
Tel. 06-46834917 Fax. 06-46834886
Email: Div6Tutela@lavoro.gov.it

Estratto nota ministeriale del 14.03.12

Oggetto: Costituzione gruppo di lavoro.

Si fa riferimento agli ultimi infortuni avvenuti in occasione dell'allestimento delle opere provvisionali che avrebbero dovuto costituire il palco e la relativa scenografia (impianto audio, impianto luci, ecc.) per la cantante Pausini ed il suo staff, nella serata canora del 5 marzo 2012 che avrebbe dovuto tenersi a Reggio Calabria e per il cantante Jovanotti ed il suo staff, nella serata canora del 12 dicembre 2011 che avrebbe dovuto tenersi a Trieste.

Al riguardo vista la rilevanza di quanto in argomento, con particolare riferimento alla protezione dei lavoratori, questo Ministero è dell'avviso di istituire un gruppo di lavoro con esperti nel settore per i necessari approfondimenti sia per le opere provvisionali oggetto degli infortuni che per le altre strutture provvisionali utilizzate per manifestazioni sportive e similari.

Si chiede pertanto di far pervenire a questo Ministero la designazione di uno o più esperti nel settore di che trattasi.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giuseppe Umberto MASTROBERGHI)


Gruppo di lavoro costituito da:

- Ministero del **lavoro** e delle politiche sociali
- Coordinamento tecnico delle **regioni** (Veneto-Friuli-Lombardia-Piemonte-Toscana-Sicilia)
- **Inail**

Problematiche:

- Tempi di allestimento delle OT/spettacolo molto brevi
- Tempi di smontaggio molto brevi
- L'evento si esaurisce in pochi giorni
- Molteplici le figure coinvolte: committente, imprese, lavoratori, ecc.
- Necessità di un progettista delle OT di notevole importanza e complessità
- Necessità di coordinamento
- Individuazione ed organizzazione delle disposizioni legislative esistenti

**Documento in elaborazione
nel 2012 e congelato al settembre 2013**

**Indirizzi operativi
tecnico-organizzativi
per l'allestimento e la gestione
delle opere provvisorie e delle
attrezzature da impiegare nella
produzione e realizzazione di
spettacoli ed eventi simili**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

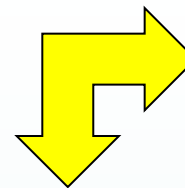


PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 20 agosto 2013

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA



Decreto del fare

LEGGE 9 agosto 2013, n. 98.

**Conversione in legge, con modificazioni,
del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante
disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia.**

La **legge 9 agosto 2013, n. 98**, ha introdotto all'**art. 88** (campo di applicazione), **c. 2**, del d.lgs. n. 81/2008 la seguente disposizione:
"2-bis. Le disposizioni di cui al presente TITOLO si applicano agli spettacoli musicali, cinematografici e teatrali e alle manifestazioni fieristiche **tenendo conto delle particolari esigenze connesse allo svolgimento delle relative attività, individuate con decreto del **Ministro del lavoro e delle politiche sociali**, **di concerto con** il **Ministro della salute**, **sentita** la **Commissione consultiva permanente** per la salute e sicurezza sul lavoro, che deve essere adottato entro il 31 dicembre 2013".**

Principi indicati dal legislatore del “decreto del fare” in relazione ai tre citati decreti

**NEL RISPETTO DEI LIVELLI GENERALI DI TUTELA DI CUI
ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA**

**TENENDO CONTO DELLE PARTICOLARI ESIGENZE DI
SETTORE**

**FERMO RESTANDO L'INTEGRALE APPLICAZIONE DEGLI
OBBLIGHI previsti dal Titolo IV dei cantieri sono stati
redatti 4 modelli semplificati relativamente a POS, PSC,
PSS e FO, che se opportunamente compilati forniscono
garanzia di aver adempiuto agli obblighi di legge.**

D.I. 22 luglio 2014 “Palchi e Fiere”

- **Capo I - Spettacoli musicali, cinematografici e teatrali di seguito “Palchi”**
- **Capo II - Manifestazioni fieristiche di seguito “Fiere”**

Entrambi (per un totale di 10 articoli e 8 allegati), **tenendo conto delle particolari esigenze di settore**, contengono:

- **campo di applicazione** (art. 1 per i “Palchi” e art. 6 per le “Fiere”)
- **individuazione delle disposizioni** (artt. 3 e 4 per i “Palchi” e artt. 8 e 9 per le “Fiere”) **del Titolo IV dei cantieri applicabili al settore di che trattasi**

CAPO I – Spettacoli musicali, cinematografici, teatrali

Articolo 1 – Campo di
applicazione

Articolo 2 - Particolari
esigenze

Articolo 3 -
Applicazione del
Capo I del Titolo IV
del d. lgs. n. 81 del
2008

Articolo 4 -
Applicazione del
Capo II del Titolo IV
del d.lgs. n. 81 del
2008

Capo II – Manifestazioni fieristiche

Articolo 5 – Definizioni
Articolo 6 – Campo di
applicazione

Articolo 7 - Particolari
esigenze

Articolo 8 - Applicazione
del Capo I del Titolo IV
del d. lgs. n. 81 del 2008

Articolo 9 - Applicazione
del Capo II del Titolo IV
del d.lgs. n. 81 del 2008

Palchi (allegati al D.I.)

- **Allegato I** – Informazioni minime sul sito di installazione dell'opera temporanea
- **Allegato II** – Modello di dichiarazione di idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici straniere di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f)
- **Allegato III** – Contenuti minimi del PSC e del POS per gli spettacoli musicali, cinematografici, teatrali e di intrattenimento
- **Allegato III.1** – Elenco indicativo e non esauriente degli elementi essenziali utili alla definizione dei contenuti del PSC di cui al punto 2.1.2. dell'allegato XV del d.l.gs. 81/08

Fiere (allegati al D.I.)

- **Allegato IV** – Informazioni minime sul quartiere fieristico
- **Allegato V** – Contenuti minimi del DUVRI, di cui all'articolo 26 del d.lgs. 81/08 per le manifestazioni fieristiche
- **Allegato VI** - Contenuti minimi del PSC e del POS per le manifestazioni fieristiche
- **Allegato VI.1** – Elenco indicativo e non esauriente degli elementi essenziali utili alla definizione dei contenuti del PSC di cui al punto 2.1.2.

Articolo 1 “Campo di applicazione”

1. Le disposizioni del Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008 **si applicano** alle attività di cui al comma 2 secondo le modalità previste dagli articoli 3 (relativamente al Capo I del Titolo IV) e 4 (relativamente al Capo II del Titolo IV) del presente decreto.
2. Le disposizioni di cui al Capo I del presente decreto **si applicano**, ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, **alle attività di montaggio e smontaggio di opere temporanee**, compreso il loro allestimento e disallestimento con impianti audio, luci e scenotecnici, realizzate per spettacoli musicali, cinematografici, teatrali e di intrattenimento, **fatte salve le esclusioni di cui al comma 3.**

segue **Articolo 1 “Campo di applicazione”**

3. **Le disposizioni di cui al Capo I del presente decreto** e quelle di cui al Capo I del Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008, fatte salve le altre disposizioni dello stesso d.lgs. n. 81 del 2008, **NON OPERANO** per le attività:
- a) che si svolgono **al di fuori delle fasi di montaggio e smontaggio** di opere temporanee di cui al comma precedente;
 - b) **di montaggio e smontaggio di pedane di altezza fino ai 2 m** rispetto a un piano stabile, non connesse ad altre strutture o supportanti altre strutture;
 - c) **di montaggio e smontaggio di** travi, sistemi di travi o graticci sospesi a stativi o a torri con sollevamento manuale o motorizzato, il cui montaggio avviene al suolo o sul piano del palco e la cui altezza finale rispetto a un piano stabile, misurata all'estradosso, **non superi 6 m nel caso di stativi e 8 m nel caso di torri**;
 - d) **di montaggio e smontaggio delle opere temporanee prefabbricate, realizzate con elementi prodotti da un unico fabbricante**, montate secondo le indicazioni, le configurazioni e i carichi massimi, previsti dallo stesso, la cui altezza complessiva rispetto a un piano stabile, compresi gli elementi di copertura direttamente collegati alla struttura di appoggio, non superi 7 m.

Non ci occupiamo ...

... del palco
per la festa parrocchiale...



... e neanche del palco per
il concertino della scuola



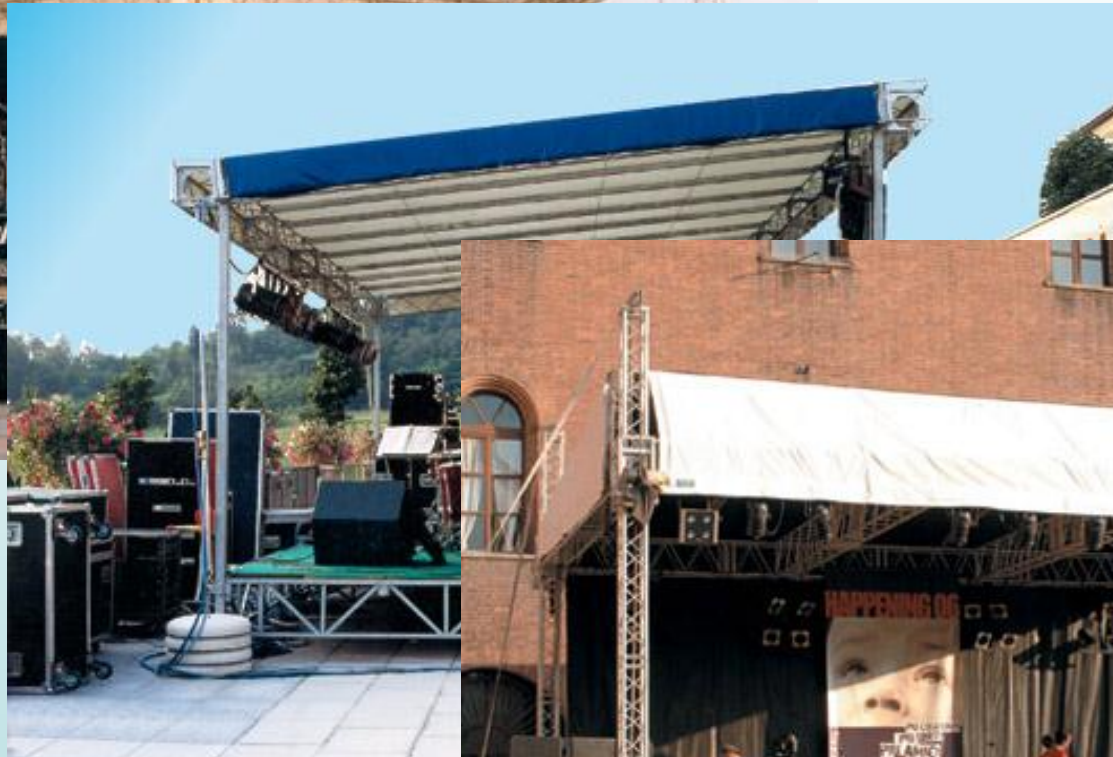
Slide ing. Renzo Simoni
SCPSAL - ASS 1 Triestina



*anche questi palchi
sono esclusi*



... anche questi sono esclusi



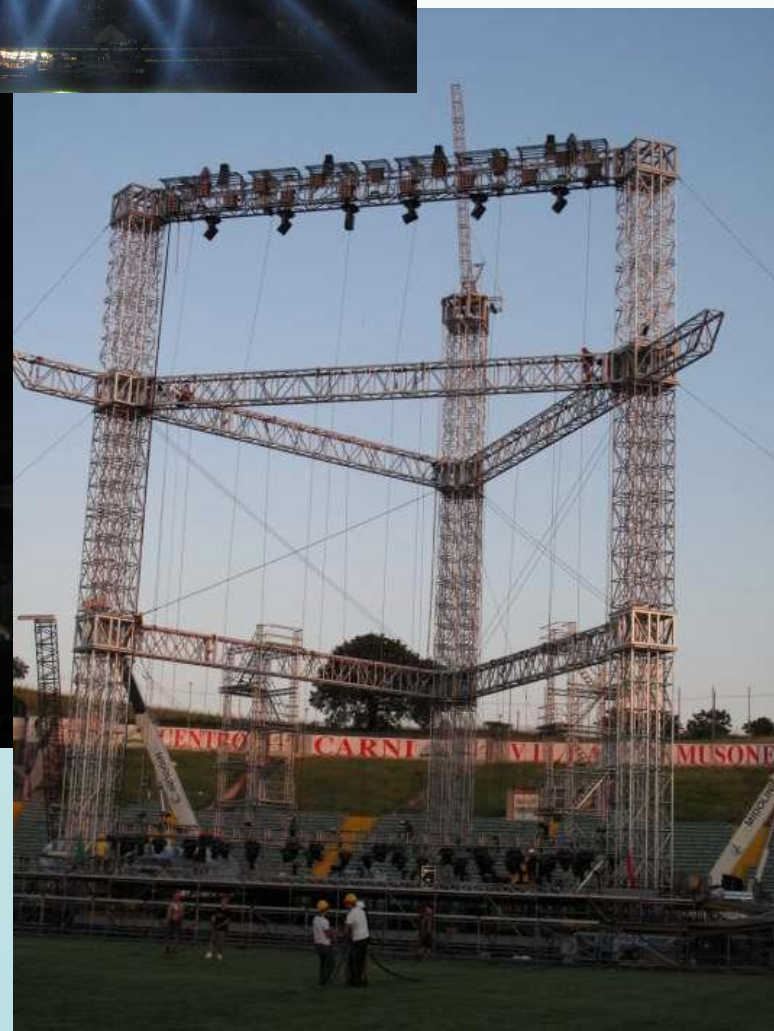
*Slide ing. Renzo Simoni
SCPSAL - ASS 1 Triestina*

*bensi ci occupiamo di
questi ...*



*Slide ing. Renzo Simoni
SCPSAL - ASS 1 Triestina*

o di questi



fasi di montaggio



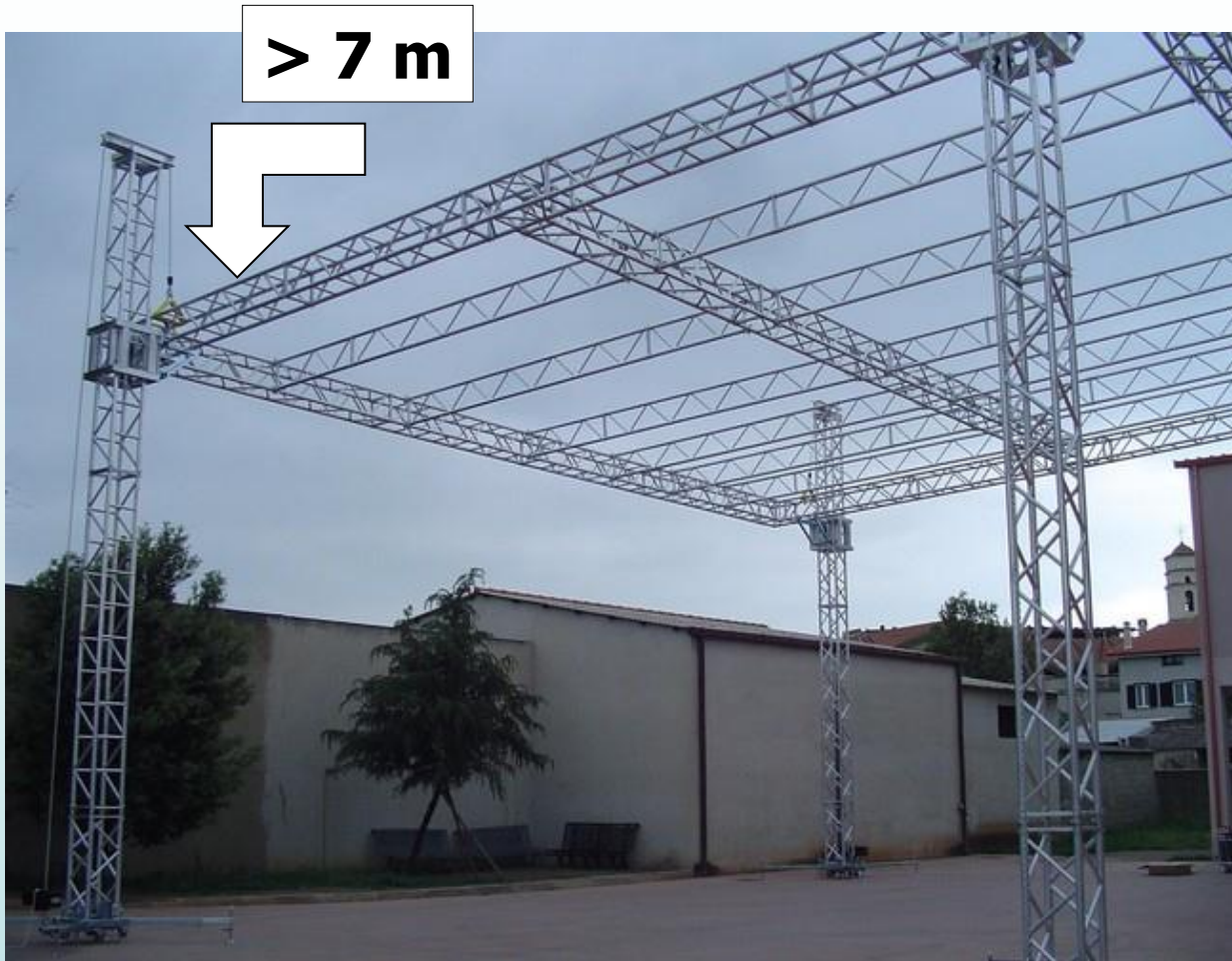
fasì di montaggio



fasì di montaggio



fasi di montaggio



fasi di montaggio



Esempi di zavorra per palchi



Articolo 2 “Particolari esigenze”

1. Per le attività di cui all'articolo 1, comma 2, si applicano le disposizioni di cui al presente decreto, in considerazione delle particolari esigenze che caratterizzano le attività di lavoro tipiche degli spettacoli musicali, cinematografici e teatrali di seguito indicate:
 - a) **compresenza di più imprese** esecutrici nelle aree di lavoro, con permanenza di durata variabile;
 - b) compresenza di un elevato numero di lavoratori, autonomi o dipendenti, nelle aree di lavoro, con permanenza di durata variabile e con svolgimento di mansioni diverse tra loro;
 - c) frequente presenza di imprese e lavoratori di diverse nazionalità nelle aree di lavoro;
 - d) necessità di **completamento dei lavori in tempi brevi**, compatibili con lo svolgimento programmato degli spettacoli;
 - e) necessità di realizzazione dei lavori in **spazi ristretti**;
 - f) possibilità di operare in contesti caratterizzati da vincoli architettonici o ambientali;
 - g) rischi derivanti dalle condizioni meteorologiche e ambientali in relazione alle attività da svolgersi in luoghi aperti.

Articolo 3 “Applicazione del Capo I del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 ”

Elementi di chiarezza e di semplificazione

1. Per le particolari esigenze connesse alle attività di cui all'articolo 1, comma 2, **le disposizioni di cui al capo I del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 tengono conto che:**
 - a) per la **definizione di cantiere** di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 81/2008 si intende: **il luogo nel quale si svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 2;**
 - b) per la **definizione di committente** di cui all'articolo 89, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 81/2008 si intende: **il soggetto che ha la titolarità e che esercita i poteri decisionali e di spesa**, per conto del quale vengono realizzate le attività di cui all'articolo 1, comma 2, indipendentemente da eventuali frazionamenti della loro realizzazione;
 - c) **il committente o il responsabile dei lavori** ai fini dell'articolo 90, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 81/2008 **deve acquisire le informazioni di cui all'allegato I;**

Allegato I – Informazioni minime sul sito di installazione dell'opera temporanea

- a) **dimensioni del luogo di installazione dell'opera temporanea** anche in relazione alla movimentazione in sicurezza degli elementi costituenti l'opera temporanea e le relative attrezzature;
- b) **portanza del terreno** o della pavimentazione relativa al luogo dell'installazione, in relazione alle sollecitazioni indotte dall'opera temporanea;
- c) **portata di eventuali strutture già esistenti o di punti di ancoraggio da utilizzare** per il sollevamento di americane o altre attrezzature;
- d) **presenza di alberi, manufatti interferenti** o sui quali intervenire, linee aeree o condutture sotterranee di servizi, viabilità;
- e) **caratteristiche di sicurezza degli impianti** elettrici e di messa a terra.

Articolo 3 “Applicazione del Capo I del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 ”

- d) il committente o il responsabile dei lavori** ai fini dell'articolo 90, comma 2, del d.lgs. n. 81/2008 **prende in considerazione unicamente il documento di cui all'articolo 91, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 81/2008;** (cioè: **solo PSC - NO FO**)
- e) ai fini dell'articolo 90, comma 7 del d.lgs. n. 81/2008, non si applica la previsione di cui al secondo periodo;** (cioè: **NON si indicano i nominativi del CSP e CSE nel cartello di cantiere**)
- f) il committente o il responsabile dei lavori** ai fini dell'articolo 90, comma 9, lettera a) del d.lgs. n. 81/2008 **verifica l'idoneità tecnico professionale mediante** l'acquisizione del certificato di iscrizione alla **CCIA** e del documento unico di regolarità contributiva (**DURC**), corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008. **NON** trovano applicazione le disposizioni di cui alle lettere **b) (chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo)** e **c) (trasmette all'amministrazione concedente)** del medesimo comma. Nei confronti delle **imprese esecutrici straniere** la verifica dell'idoneità tecnico professionale può essere dimostrata per mezzo del modello di cui all'**allegato II**;

ALLEGATO II

Allegato II – Modello di dichiarazione di idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici straniere di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f)

- Il/La sottoscritto/a _____, cittadinanza _____ nato/a _____, il _____ e residente a _____, prov. _____, indirizzo _____, individuato a mezzo documento: _____, nella sua qualità di legale rappresentante della impresa _____
- consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, anche ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445
- **DICHIARA:**
- 1. che il personale che utilizzerà per i lavori sarà il seguente:
 - nome, cognome e data e luogo di nascita
- 2. che tutti i lavoratori di cui al punto 1 hanno svolto corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità con la vigente normativa ;
- 3. che in ordine al personale di cui al punto 1 è stato ottemperato ogni obbligo in materia di salute e sicurezza conformemente alla vigente normativa ;
- 4. che tutti i lavoratori di cui al punto 1 sono a conoscenza delle procedure aziendali utilizzate per la realizzazione delle attività di cui ai lavori e hanno la competenza professionale per applicarle.
- _____, li _____

TIMBRO (O INDICAZIONE DELL'AZIENDA) E FIRMA

Articolo 3 “Applicazione del Capo I del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 ”

- g) **NON** trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 90, commi 10 e 11 e articolo 91, comma 1, lettera b) (*cioè: non si predispone il fascicolo dell'opera -FO-*) del d.lgs. n. 81/2008;
- h) ai fini degli articoli 89, comma 1, lettera h) e 91, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 81/2008, **i contenuti minimi, rispettivamente, del POS e del PSC sono definiti dall'allegato III;**
- i) ai fini dell'articolo 100, comma 4 del d.lgs. n. 81/2008, copia del PSC e del POS **devono essere messi a disposizione dei rappresentanti della sicurezza prima dell'inizio dei lavori;**
- j) ai fini dell'articolo 102, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008, su iniziativa dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle imprese esecutrici potrà essere individuato tra questi un **rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di sito produttivo** ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 81/2008 **al fine di realizzare un coordinamento tra i rappresentanti stessi.**

Articolo 4 “Applicazione del Capo II del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008”

1. **Le disposizioni di cui al capo II del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 valgono, in quanto applicabili**, tenuto conto delle particolari esigenze connesse alle attività di cui all'articolo 1, comma 2:
 - a) ai fini degli articoli 111 e 122 del d.lgs. n. 81/2008, la costruzione delle opere temporanee può essere effettuata senza l'impiego di opere provvisorie distinte quando le opere temporanee costituiscono idoneo sostegno per i lavoratori;
 - b) i lavoratori che impiegano sistemi di accesso e di posizionamento mediante **funi**, incaricati delle attività di cui all'articolo 1, comma 2, fermi restando gli obblighi di cui all'articolo 116 del d.lgs. n. 81/2008, **devono ricevere a cura del datore di lavoro una eventuale ulteriore FORMAZIONE, informazione e addestramento adeguati e specifici, tali da consentire lo svolgimento di dette attività in modo idoneo e sicuro**;
 - c) i lavoratori incaricati delle attività di montaggio e smontaggio di opere temporanee, hanno l'obbligo di formazione di cui all'allegato XXI del d.lgs. n. 81/2008 prevista per gli addetti al montaggio e smontaggio di **ponteggi**; **il datore di lavoro provvede inoltre affinché detti lavoratori, ricevano una eventuale ulteriore FORMAZIONE, informazione e addestramento adeguati e specifici, tali da consentire lo svolgimento di dette attività in modo idoneo e sicuro.**

CAPO II – MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

Articolo 5 “Definizioni”

1. Agli effetti delle disposizioni di cui al presente capo si intendono per:
 - a) **Gestore**: soggetto giuridico che gestisce il Quartiere fieristico;
 - b) **Organizzatore**: soggetto giuridico che organizza la manifestazione fieristica;
 - c) **Espositore**: azienda o altro soggetto giuridico che partecipa alla manifestazione fieristica con disponibilità di un'area specifica;
 - d) **Allestitore**: soggetto che è titolare del contratto di appalto per montaggio dello stand, smontaggio dello stand ed eventuale realizzazione delle strutture espositive;
 - e) **Stand**: singola area destinata alla partecipazione alla manifestazione fieristica dell'Espositore;
 - f) **Spazio complementare allestito**: area allestita destinata a sale convegni, mostre, uffici e altri servizi a supporto dell'esposizione fieristica;
 - g) **Quartiere fieristico**: struttura fissa, o altro spazio destinato ad ospitare la manifestazione fieristica, dotata di una propria organizzazione logistica e relativa agibilità, destinata allo svolgimento di manifestazioni fieristiche;
 - h) **Struttura allestitiva**: insieme degli elementi utilizzati per l'allestimento di uno stand o di uno spazio complementare allestito;
 - i) **Tendostruttura**: struttura portante con telo di copertura, sia aperta che chiusa ai lati.

Articolo 6 “Campo di applicazione”

1. Le disposizioni del Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008 si applicano alle attività di cui al comma 2 secondo le modalità previste dal Capo II (art. 8 per il Capo I del Titolo IV e art. 9 per il Capo II del Titolo IV) del presente decreto.
2. Le disposizioni di cui al Capo II del presente decreto si applicano, ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, alle attività di approntamento e smantellamento di strutture allestiti, tendostrutture o opere temporanee per manifestazioni fieristiche, fatte salve le esclusioni di cui al comma 3.
3. Le disposizioni di cui al Capo II del presente decreto e quelle di cui al Capo I del Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008, fatte salve le altre disposizioni dello stesso d.lgs. n. 81 del 2008, non operano per le attività di cui al comma 2, in caso di:
 - a) strutture allestiti che abbiano un'altezza inferiore a 6,50 m rispetto a un piano stabile;
 - b) strutture allestiti biplanari che abbiano una superficie della proiezione in pianta del piano superiore fino a 100 m²;
 - c) tendostrutture strutturalmente indipendenti, realizzate con elementi prodotti da un unico fabbricante, montate secondo le indicazioni, le configurazioni e i carichi massimi, previsti dallo stesso, la cui altezza complessiva, compresi gli elementi di copertura direttamente collegati alla struttura di appoggio, non superi 8.50 m di altezza rispetto a un piano stabile.

Articolo 7 “Particolari esigenze”

1. Per le attività di cui all'articolo 6, comma 2, si applicano le disposizioni di cui al presente decreto, in considerazione delle particolari esigenze che caratterizzano le attività di lavoro tipiche delle manifestazioni fieristiche di seguito indicate:
 - a) **compresenza di più imprese esecutrici** nelle aree di lavoro, con permanenza di durata variabile;
 - b) **compresenza di un elevato numero di lavoratori**, autonomi o dipendenti, nelle aree di lavoro, con permanenza di durata variabile e con svolgimento di mansioni diverse tra loro;
 - c) frequente presenza di imprese e lavoratori di **diverse nazionalità** nelle aree di lavoro;
 - d) necessità di completamento dei lavori in **tempi brevi**, compatibili con lo svolgimento programmato degli eventi;
 - e) necessità di realizzazione dei lavori in **spazi ristretti**;
 - f) possibilità di operare in contesti caratterizzati da **vincoli architettonici o ambientali**;
 - g) rischi derivanti dalle **condizioni meteorologiche** e ambientali in relazione alle attività da svolgersi in luoghi aperti;
 - h) presenza di **più stand contigui** nello stesso quartiere fieristico.

Articolo 8 "Applicazione del Capo I del Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008"

1. Per le particolari esigenze connesse alle attività di cui all'articolo 6, comma 2, le disposizioni di cui al Capo I del Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008 tengono conto che:
 - a) per la definizione di **cantiere** di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 81 del 2008 si intende: il luogo nel quale si svolgono le attività di cui all'articolo 6, comma 2;
 - b) per la definizione di **committente** di cui all'articolo 89, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 81 del 2008 si intende: il soggetto gestore, organizzatore o espositore che ha la titolarità e che esercita i poteri decisionali e di spesa, per conto del quale si effettuano le attività di cui all'articolo 6, comma 2, limitatamente all'ambito di esplicazione dei richiamati poteri;
 - c) il committente o il responsabile dei lavori ai fini dell'articolo 90, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 81 del 2008 deve acquisire le informazioni di cui agli **allegati IV e V**, relative agli spazi ove realizzare le attività di cui all'articolo 6, comma 2;
 - d) il committente o il responsabile dei lavori ai fini dell'articolo 90, comma 2, del d.lgs. n. 81 del 2008 **prende in considerazione unicamente il documento di cui all'articolo 91, comma 1, lettera a)** del d.lgs. n. 81 del 2008;

Articolo 8 "Applicazione del Capo I del Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008"

- e) ai fini dell'articolo 90, comma 7 del d.lgs. n. 81 del 2008, non si applica la previsione di cui al **secondo periodo**;
- f) il committente o il responsabile dei lavori ai fini dell'articolo 90, comma 9, lettera a) del d.lgs. n. 81 del 2008 **verifica l'idoneità tecnico professionale** mediante l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81 del 2008. Non trovano applicazione le disposizioni di cui alle lettere b) e c) del medesimo comma. Nei confronti delle imprese esecutrici straniere la verifica dell'idoneità tecnico professionale può essere dimostrata per mezzo del modello di cui all'allegato II;
- g) ai fini degli articoli 89, comma 1, lettera h) e 91, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 81 del 2008, **i contenuti minimi, rispettivamente, del PSC e del POS sono definiti dall'allegato VI e devono tenere conto delle informazioni di cui all'allegato IV e delle informazioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi di cui all'articolo 26 del d.lgs. n. 81 del 2008**, redatto dal gestore o dall'organizzatore, i cui contenuti minimi sono descritti nell'allegato V;

Articolo 8 "Applicazione del Capo I del Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008"

- h) non trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 90, commi 10 e 11 e articolo 91, comma 1, lettera *b*) del d.lgs. n. 81 del 2008;
- i) la recinzione di cantiere di cui all'articolo 96, comma 1, lettera *b*) del d.lgs. n. 81 del 2008, a seguito di specifica valutazione del rischio, può essere sostituita con opportuna sorveglianza;
- j) ai fini dell'articolo 100, comma 4 del d.lgs. n. 81 del 2008, copia del PSC e copia del POS **devono essere messi a disposizione dei rappresentanti della sicurezza prima dell'inizio dei lavori**;
- k) ai fini dell'articolo 102, comma 1 del d.lgs. n. 81 del 2008, su iniziativa dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle imprese esecutrici potrà essere individuato tra questi un **rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di sito produttivo** ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 81 del 2008 **al fine di realizzare un coordinamento tra i rappresentanti stessi**.

Articolo 9 "Applicazione del Capo II del Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008"

- 1. Le disposizioni di cui al Capo II del Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008 valgono in quanto applicabili,** tenuto conto delle particolari esigenze connesse alle attività di cui all'articolo 6, comma 2. **La recinzione** di cantiere di cui all'articolo 109, comma 1 del d.lgs. n. 81 del 2008, a seguito di specifica valutazione del rischio, **può essere sostituita con opportuna sorveglianza.**

Articolo 10 “Monitoraggio e pubblicazione”

Si dispone che entro 24 mesi (cioè entro il 22.7.2016) dall'entrata in vigore del decreto, si provvede al monitoraggio della applicazione di quanto previsto dal medesimo decreto rielaborandone eventualmente i contenuti.

D.I. 22 luglio 2014 “Palchi e Fiere”

Circolare applicativa

1. È stata predisposta la circolare n. 35/2014, recante “**Istruzioni operative tecnico-organizzative** per l’allestimento e la gestione delle opere temporanee e delle attrezzature da impiegare nella produzione e realizzazione di “Palchi” e “Fiere”, alla luce del D.I. 22.7.14”

Circolare applicativa

- ✓ Tra l'altro si chiarisce che il **committente** è il soggetto che **esercita concretamente i poteri decisionali e di spesa** di cui è titolare, per conto del quale vengono realizzate le attività di:
- a) **montaggio e smontaggio di OT**, compreso il loro allestimento e disallestimento con impianti audio, luci e scenotecnici, realizzate **per spettacoli musicali, cinematografici e teatrali** indipendentemente da eventuali frazionamenti della loro realizzazione;
 - b) **approntamento e smantellamento di strutture allestitivo o tendostrutture per manifestazioni fieristiche.**

Circolare applicativa

- ✓ Qualunque sia il tipo di organizzazione adottata per l'evento, il soggetto individuato quale committente **è colui sul quale ricadono gli obblighi di cui agli articoli 90** (obblighi del committente o del resp. dei lavori), **93** (responsabilità dei committenti e dei resp. dei lavori), **99** (notifica preliminare), **100** (PSC) **e 101** (obblighi di trasmissione) del d.lgs. n. 81 del 2008.

D.I. 22 luglio 2014 “Palchi e Fiere”

Circolare applicativa

- ✓ **Si evidenzia che l’Allegato III x i Palchi** (e l’Allegato IV x le Fiere) del D.I. **elenca i contenuti minimi dei PSC e dei POS** in considerazione delle particolari esigenze che caratterizzano il settore oggetto delle presenti istruzioni. **Con le indicazioni di cui all’Allegato III trovano applicazione i modelli semplificati del POS e del PSC di cui al D.I. 9 settembre 2014.**
- Nel caso in cui le OT abbiano dimensioni contenute, tali da rientrare nelle esclusioni di cui all’articolo 1, comma 3 del DI, le interferenze fra le varie attività lavorative debbono essere gestite mediante il coordinamento e la cooperazione dei datori di lavoro di cui all’articolo 26 del d.lgs. n. 81 del 2008.
- Nel caso in cui le strutture allestitive, tendostrutture o opere temporanee abbiano dimensioni contenute, tali da rientrare nelle esclusioni di cui all’articolo 6, comma 3 del DI, le interferenze fra le varie attività lavorative debbono essere gestite mediante il coordinamento e la cooperazione dei datori di lavoro di cui all’articolo 26 del d.lgs. n. 81 del 2008.

Gruppo di lavoro costituito da:

- Ministero del **lavoro** e delle politiche sociali
 - Coordinamento tecnico delle **regioni** (Veneto-Friuli-Lombardia-Piemonte-Toscana-Sicilia)
 - **Inail**
-
- Partendo da documento in elaborazione nel 2012 e congelato subito dopo la pubblicazione del c.d. "decreto del fare"

Documento in elaborazione ad oggi

“Allestimento e gestione delle opere temporanee e delle attrezzature da impiegare nella produzione e realizzazione di spettacoli musicali, cinematografici, teatrali e di manifestazioni fieristiche, alla luce del D.I 22.7.14 - INDIRIZZI OPERATIVI TECNICO-ORGANIZZATIVI”

INDICE

1. **Scopo e campo di applicazione**
2. Terminologia e definizioni
3. Disposizioni legislative e normative applicabili
4. **Soggetti coinvolti: compiti e responsabilità**
5. Requisiti formativi
6. **Luogo/sito dello spettacolo/evento o simili**
7. Tipologie di opere provvisionali
8. **Progettazione**
9. **Individuazione delle fasi di realizzazione dell'evento, figure coinvolte, criticità e interferenze, misure di protezione e prevenzione**
10. Attività di controllo degli elementi delle opere provvisionali, delle attrezzature e degli impianti.
11. Utilizzo dell'opera provvisoria durante lo spettacolo o eventi simili
12. Impiego di attrezzature ed impianti
13. **Gestione delle emergenze durante il montaggio, smontaggio durante lo spettacolo o eventi simili**
14. **Allegati: POS e PSC – Modelli semplificati ed esempi**
15. Bibliografia

Tutti i provvedimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono pubblicati nella sezione:

“sicurezza nel lavoro” del sito

www.lavoro.gov.it

del MLPS



**Grazie per l'attenzione
e buon lavoro**